



Ministero dell'Istruzione e del Merito



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo "VIA F.S. NITTI"

Via Francesco Saverio Nitti, 61 - 00191 Roma ☎ 06 36304908 – fax 06 36299672

28° Distretto - Cod. Mecc: RMIC8F3003 – Cod. Fisc: 97713190581

e-mail: rmic8f3003@istruzione.it / RMIC8F3003@PEC.ISTRUZIONE.IT

sito web: www.icvianitti.it - Codice Univoco UFQU2B



Ai docenti tramite mail

p.c. al Consiglio di Istituto

tramite pubblicazione sul sito – mail

Prot. 4042/01 del 1 settembre 2023

ATTO DI INDIRIZZO

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli studenti, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, e per l'attuazione del diritto a successo formativo degli studenti;

VISTI gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti per l'a.s. 2023 - 2024;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e delle azioni di miglioramento definite nel PdM adottato per il triennio **2019-2022**;

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle Indicazioni Nazionali che fissano i nuclei fondanti delle discipline e i contenuti imprescindibili declinati negli obiettivi specifici di apprendimento che concorrono allo sviluppo dei traguardi di competenza disciplinari e trasversali vincolanti da garantire al termine della scuola Primaria e al termine della scuola Sec. di 1 °

RITENUTO di dover integrare gli indirizzi già forniti per l'a.s.2022-2023,

alla luce di :

- Esiti degli studenti nelle prove in comune (passaggio primaria e sec.)
- risultati scolastici raggiunti dai singoli alunni (rilevazione interna basata sull'analisi dei voti riportati dagli alunni nelle singole discipline)
- Percorsi progettuali presentati da Associazioni ed Enti , e che saranno inseriti nel POF 2023/24 (considerando la loro coerenza con il PTOF triennale e il valore educativo)

emana il seguente atto di indirizzo ai docenti per la revisione del POF 2023/24 e per la sua attuazione attraverso scelte coerenti con la strategia di miglioramento della scuola

INDIRIZZI GENERALI AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA REVISIONE DEL POF ANNUALITÀ 2023/2024

Nella revisione del Piano dell'offerta formativa , il Collegio dei docenti e i gruppi dipartimentali cureranno che sia assicurata la coerenza delle scelte educative, organizzative, curricolari ed extracurricolari con le priorità e i traguardi di miglioramento individuati nel Rapporto di autovalutazione (vedi RAv pubblicato sul sito) .

Particolare attenzione dovrà essere posta dai docenti sia delle classi iniziali che delle classi già avviate alla verifica degli apprendimenti da parte degli alunni (in relazione alle Indicazioni nazionali e progettazione educativa e didattica in riferimento alla classe di riferimento) e all'aspetto relazionale nel gruppo dei pari

AREA PROGETTAZIONE EDUCATIVA

“Educare significa tirare fuori il talento di ognuno, il suo grado di libertà, la strada per apprendere davvero” (Paolo Crepet)

Partendo da questa frase , è importante che in tutte le classi dell’Istituto , partendo dalle Linee guida per l’ educazione Civica sperimentato nell’a.s. 2020/21 unitamente alla attività di formazione dei docenti referenti , si affrontino i temi sotto riportati con i relativi nuclei fondanti :

documento di riferimento : indicazioni della norma (L.92/2019) e considerando i nuclei concettuali individuate dalle Linee guida nazionali (D.M.35/2020):

nuclei fondanti

- a) **Costituzione, diritto** (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- b) **Sviluppo sostenibile**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- c) **Cittadinanza digitale**. Come indicato dalle stesse Linee guida, si tratterà di rintracciare i nuclei tematici individuati dalla Legge, all’interno dei contenuti delle discipline già declinati nelle Indicazioni nazionali per le diverse discipline e di farli emergere rendendone consapevole la loro interconnessione.
- e) educazione alla affettività anche in riferimento alle Linee guida che saranno diramate nei prossimi giorni dal Ministero dell’Istruzione e del merito

Per le prime due tematiche , si ricorda che le stesse sono state riprese e ampliate nel corso dell’a.s. 2022/23 e inserite nelle progettazioni educative e didattiche delle diverse classi attraverso l’adesione al Piano RiGenerazione Scuola ,definito dal Ministero dell’Istruzione in coerenza con gli obiettivi dell’Agenda 2030 dell’ONU all’interno della progettazione educativa e didattica

Tale piano è pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell’attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall’insegnamento dell’educazione civica.

La scuola ha il compito di educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento.

Il Piano mira a stringere un legame di lungo periodo fra le diverse generazioni per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti, ma non compromette quelle future.

Il Piano quindi valorizzerà i progetti e le attività già in essere nelle scuole e offrirà un vasto repertorio di strumenti e di risorse, che le scuole potranno utilizzare per sviluppare le progettualità sui temi collegati allo sviluppo sostenibile.

Con l'articolo 10 del D. Lgs 8 novembre 2021 n. 196 il Piano entra a far parte dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche. Nella fase di elaborazione del Piano dell'offerta formativa per il triennio 2022-2025 le scuole potranno inserire, a partire dal mese di settembre 2022, nel curriculum di istituto, le attività relative ai temi della transizione ecologica e culturale collegandole ai quattro pilastri ed agli obiettivi di Rigenerazione.

Tutti i temi che saranno affrontati saranno inseriti nell'Ampliamento dell'Offerta Formativa , mettendo sempre al centro i bisogni degli studenti e delle studentesse

AREA PROGETTAZIONE CURRICOLARE E VALUTAZIONE

- Provvedere alla revisione e manutenzione del curriculum dell'Istituto Comprensivo , allineando ai traguardi di competenza disciplinari finali, gli obiettivi specifici di apprendimento, le scelte rispetto ai contenuti e ai nuclei tematici annuali, ed esplicitando metodologie didattiche privilegiate, modalità e i criteri oggettivi e condivisi per la valutazione degli apprendimenti.
- **Adottare scelte condivise** per la programmazione dipartimentale per classi parallele (contenuti comuni riferiti ai nuclei fondanti, scelte metodologiche condivise per la didattica della disciplina, rubriche valutative per la valutazione di prove di verifica ecc.)
- **Condividere le azioni comuni rispetto alla progettazione mensile**
- **Sostenere i docenti neo immessi e i docenti che per la prima volta lavorano all'interno dell'IC Nitti con forme di attività peer to peer**
- Assicurare una valutazione oggettiva, trasparente e tempestiva e privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, limitando il ricorso al solo voto numerico soprattutto nella fase iniziale dell'apprendimento di un nuovo contenuto e privilegiando indicazioni orientative che confermino gli aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichino quelli critici da rivedere mediante esercizi assegnati mirati per un recupero tempestivo in itinere.

- **Non perdere mai di vista l'unicità dell'alunno/a e rinforzare il confronto all'interno del Consiglio di classe**
- **Considerare i risultati di apprendimento** negativi anche per rivedere modalità e scelte metodologiche. Adottare scelte condivise per il recupero degli apprendimenti non solo alla fine dell'anno, ma anche all'inizio, dopo il check up di partenza e in corso d'anno, per evitare che le carenze diventino sempre più gravi e, di fatto, irrecuperabili, senza dover ricorrere ad aiuti esterni.
- **Adottare scelte condivise** per la somministrazione delle prove comuni per classi parallele e per l'adozione di iniziative di miglioramento delle situazioni critiche e per la revisione delle scelte didattiche e metodologiche, nei casi in cui le situazioni critiche siano diffuse in classe. Provvedere alla revisione, ove necessario, della modulistica di progettazione e valutazione.

AREA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

Adottare scelte che possano favorire itinerari di apprendimento ed esperienze opzionali, che consentano di coltivare interessi, curare attitudini, promuove inclinazioni diverse, in una prospettiva di personalizzazione dei percorsi, fortemente orientativa. I viaggi , le uscite didattiche , i gemellaggi potranno essere inserite nelle schede di sintesi secondo i parametri già definiti dal Consiglio di Istituto (tetto massimo di spesa , numero Progetti per classe) .

AREA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

Pianificare modalità alternative al ricevimento delle famiglie in occasione delle valutazioni quadrimestrale e ai colloqui individuali in corso d'anno, che siano efficaci per mantenere relazioni costruttive con i genitori dei nostri studenti

Negli ultimi anni si è adottata la modalità da **remoto** che ha degli aspetti positivi nel senso che riduce i tempi di spostamento che in una città come Roma possono costituire una grande criticità .

Pertanto si avvierà un confronto in tal senso in seno agli Organi collegiali e si arriverà ad una scelta condivisa .

Prevedere la costituzione di gruppi di lavoro tecnici, la cui composizione è demandata al Collegio dei docenti, a cui delegare la progettazione curricolare, la revisione di modelli e criteri per la valutazione, la progettazione di itinerari di educazione civica per tutte le annualità.

Adottare scelte che valorizzino i dipartimenti e le risorse professionali che essi esprimono, prevedendo momenti sistematici di confronto metodologico - didattico e di condivisione di pratiche e strategie efficaci, animati dai colleghi senior di riconosciuta esperienza.

Definire il piano annuale di aggiornamento e formazione, dopo un confronto aperto e dialogico, all'interno dei dipartimenti, per formulare proposte trasversali, rispondenti a bisogni formativi diffusi, in particolare all'esigenza di conoscere e sperimentare modelli didattici innovativi per la didattica digitale integrata,

INDIRIZZI GENERALI AI DOCENTI PER L'ATTUAZIONE DEL POF ANNUALITÀ 2023/2024 AREA PROGETTAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

Assicurare che la progettazione didattica disciplinare annuale oltre ad essere coerente con le priorità della scuola, con i traguardi fissati dalle Indicazioni, presenti le linee di intersezione tra le discipline - i punti fondamentali di convergenza, i momenti storici e i nodi concettuali che richiedono l'intervento congiunto di più discipline per essere compresi nella loro reale portata – e preveda, in modo specifico, lo sviluppo della competenza nell'uso della lingua italiana, trasversale a tutti gli insegnamenti e in particolare della competenza testuale, la comprensione dei testi (individuare dati e informazione, fare inferenze sempre più complesse, comprendere relazioni logiche interne, arricchire il lessico)

Rivedere la progettazione didattica, curando particolare attenzione ai nuclei essenziali della disciplina da garantire, ricorrendo a modalità didattiche e organizzative flessibili (consegne di microunità di contenuto diversificate da svolgere per piccoli gruppi, con restituzioni condivise, spiegazione del docente come momento sintesi o di confronto su dubbi e difficoltà) e al supporto delle tecnologie per espandere i tempi e gli spazi per l'apprendimento (presentazione anticipata di stimoli mirati ai gruppi e attivazione di percorsi di ricerca orientati).

AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esercitare appieno la libertà di insegnamento, ricorrendo flessibilmente a metodologie e strategie didattiche efficaci sia sul piano dei processi (coinvolgimento attivo e produttivo degli studenti) sia sul piano dei risultati (positivo raggiungimento degli obiettivi di conoscenza fissati).

Adottare scelte che possano generare un'innovazione delle pratiche didattiche, evitando lo schema trasmissivo (spiegazione , esercitazione ,verifica e attribuzione di un voto) e preferendo l'adozione di modelli cooperativi di insegnamento e apprendimento (ad esempio, discussione e dibattito a squadre , tutoring tra pari), attive e costruttive (ad esempio, problem solving, flipped, didattica per progetti), basate su schemi diversi da quello tradizionale spiegazione-esercitazione-verifica- voto.

Curare con particolare attenzione la relazione con gli studenti ricorrendo a modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno e promuovendo la formazione di climi aperti e cooperativi, piuttosto che competitivi in classe.

A tale riguardo, si segnala la necessità di prestare attenzione ai cambiamenti significativi degli studenti, nel comportamento e negli apprendimenti, molto spesso significativi di disagi personali che richiedono un'attenzione particolare e l'adozione di iniziative opportune in collaborazione con la famiglia ove possibile e con il servizio di Sportello d'ascolto .

Si coglie l'occasione del presente atto di indirizzo per fornire indicazioni orientative circa la gestione della classe e delle situazioni critiche che possano emergere .

Il punto da cui partire è essere adulti Assertivi che propongono agli alunni regole condivise all'interno del contesto scolastico ed extrascolastico .

Si parte quindi dal Patto di corresponsabilità (che dovrà essere presentato agli alunni ,) e dai provvedimenti disciplinari qualora le regole non verranno rispettate .

L'atteggiamento di tutti gli educatori dovrà essere sintonizzato sull'ascolto attivo evitando irrigidimenti che non porterebbero in ogni caso l'alunno ad apprendere la regola .

La Dirigente si attiverà a convocare gli organi collegiali previsti per assumere le decisioni in merito ogni qualvolta, le verranno segnalati dai coordinatori dei consigli di classe, comportamenti scorretti da parte degli alunni.

A questo proposito si rammenta a tutti la necessità di concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative, da applicare sistematicamente con coerenza e costanza dall'intero consiglio di classe.

Il presente atto di indirizzo è illustrato al Collegio dei docenti del 1 settembre 2023.

Copia dello stesso è inviata per mail a tutti i docenti della scuola.

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Elisamarzia Vitaliano